

Codice A1610B

D.D. 14 aprile 2021, n. 218

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. GROSSO (TO) - Intervento: Costruzione fabbricato residenziale unifamiliare, recinzione, accesso carraio e pedonale, località Case Maciurlat, F. 1 mapp. 722. Autorizzazione paesaggistica.**



**ATTO DD 218/A1610B/2021**

**DEL 14/04/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1610B - Territorio e paesaggio**

**OGGETTO:** D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. GROSSO (TO) – Intervento: Costruzione fabbricato residenziale unifamiliare, recinzione, accesso carraio e pedonale, località Case Maciurlat, F. 1 mapp. 722. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza della sig.ra *omissis* pervenuta dal Comune, volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

constatato che è decorso anche il termine di dieci giorni dalla ricezione del parere del Soprintendente per l'eventuale riesame del parere stesso da parte della commissione di garanzia di cui all'articolo 12, comma 1bis, della legge 29 luglio 2014 n. 106;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- l'articolo 12, comma 1 bis, della legge 106/2014;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le

motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs. 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)  
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato



*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Territorio e Paesaggio*

*valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*  
*paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it*

*Classif. 11.100/GESPAE/163/2021A/A1600A*

*Rif. n. 18765/A1610B del 17/02/2021*

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
Comune: **Grosso (TO)**  
Intervento: Costruzione fabbricato residenziale unifamiliare, recinzione,  
accesso carraio e pedonale, località Case Maciurlat, F. 1 mapp. 722.  
Istanza: [REDACTED]

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal Comune in data 17/02/2021, con nota prot. 384 del 17/02/2021, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che l'intervento previsto consiste nella nuova costruzione di un fabbricato residenziale unifamiliare, realizzazione della recinzione, dell'accesso carraio e pedonale in un lotto libero all'interno di un'area residenziale di recente formazione caratterizzata dalla presenza di villette singole a uno o due piani fuori terra in un contesto rurale di pianura,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Grosso (TO) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004 (fascia di tutela del Torrente Fisca), in quanto si inserisce in in coerenza con il contesto costituito da tessuto urbano di recente edificazione, utilizzando forme architettoniche semplici e materiali adeguati,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località ma che risulta opportuno, in quanto il lotto confina con il territorio rurale ancora relativamente integro, porre alcune attenzioni,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- la copertura sia realizzata in tegole laterizie non antichizzate,
- i pannelli fotovoltaici siano di tipo complanare o integrati nella copertura,
- la tinteggiatura esterna del fabbricato sia realizzata con cromie di ridotta intensità e impatto visivo da scegliere all'interno della gamma delle terre locali e armonizzandola con le coloriture dei serramenti,
- nell'area libera vengano messe a dimora specie arboree o arbustive autoctone con un andamento naturaliforme in modo da costituire elemento di cerniera tra il contesto residenziale e il contesto rurale adiacente.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Trasmissione Istanza del comune</i>	trasmissione_regione.pdf
2	<i>Istanza</i>	Documento_Istanza_SUE_n_0022220210000000463.PDF.P7M
3	<i>Relazione Paesaggistica</i>	RELAZIONE_PAESAGGISTICA.pdf.p7m
4	<i>Relazione di inquadramento</i>	ELABORATO_DI_PROGETTO__INQUADRAMENTO.pdf.p7m
5	<i>Elaborato grafico di progetto</i>	ELABORATO_OPERE_IN_PROGETTO.pdf.p7m
6	<i>Planimetria punti di ripresa foto</i>	PLANIMETRIA_CON_PUNTI_DI_RIPRESA.pdf.p7m
7	<i>Documentazione fotografica</i>	DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA.pdf.p7m
8	<i>Render 1</i>	RENDERING.pdf.p7m
9	<i>Render 2</i>	RENDERING_N_2.pdf.p7m

Il Funzionario Istruttore  
*Arch. Marina Bonaudo*

Il Dirigente del Settore  
**Arch. Giovanni Paludi**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Torino,

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Territorio e Paesaggio  
Corso Bolzano, 44  
10121 TORINO  
c.a. arch. Giovanni Paludi  
c.a. arch. Marina Bonaudo  
paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

AMBITO E SETTORE: tutela paesaggistica / archeologica  
DESCRIZIONE: **Comune di GROSSO (TO)**  
**Bene e oggetto dell'intervento:** *Costruzione di nuovo fabbricato residenziale unifamiliare, realizzazione di recinzione e accesso carraio e pedonale*  
**Indirizzo:** loc. Case Maciurlat  
DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta:** 4/03/2021  
**Protocollo entrata richiesta:** 3774 del 5/03/2021  
RICHIEDENTE: XXXXXXXXXX  
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)  
PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** PARERE VINCOLANTE  
**Destinatario:** Regione Piemonte - Direzione Ambiente / pubblico

Vista la richiesta presentata da codesto Settore Regionale (nota prot. n. 25464 del 4/03/2021) alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate per l'intervento di cui all'oggetto, preso atto che il Comune di Grosso non risulta idoneo all'esercizio della delega;

esaminate la documentazione progettuale e la Relazione istruttoria allegate all'istanza;

considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) (torrente Fisca) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

verificata la conformità dell'intervento con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito oggetto di intervento, ai margini di un edificato di recente costruzione e confinante con il territorio rurale ancora relativamente integro;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, **esprime parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per il progetto presentato, **confermando quali vincolanti prescrizioni quanto già indicato da codesto Settore regionale** in merito al *manto di copertura*, alla *collocazione dei pannelli fotovoltaici* sulla falda del tetto, alla *tinteggiatura* – che dovrà essere realizzata individuando una cromia nella gamma delle calci o delle terre naturali, armonizzandola con il colore dei serramenti, e *all'individuazione e piantumazione delle specie vegetali*, arboree e arbustive, nel terreno di proprietà, in relazione al contesto rurale adiacente.

**Relativamente alla tutela archeologica**, vista la localizzazione delle opere in progetto, si richiama allo scrupoloso rispetto del dettato dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in merito alle eventuali scoperte fortuite (con sanzioni per gli eventuali danneggiamenti o inadempienze ex artt. 161 e 175 comma b) del citato Decreto) con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione a questo Ufficio e alla contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto al fine di consentire le verifiche tecniche di legge. Si chiede di mettere debitamente al corrente tutti i soggetti coinvolti del contenuto del presente parere.

Si conserva agli atti d'archivio la documentazione pervenuta per via telematica, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

**IL SOPRINTENDENTE**

*Luisa Papotti*

*documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

I responsabili dell'istruttoria  
tutela paesaggistica arch. N. Ostorero  
tutela archeologica dott.ssa S. Ratto